

Scheda n. 38

### ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE IN AMBITO NECROSCOPICO

**FONTI LEGISLATIVE NAZIONALI**

- R.D. 1265 /1934 " Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie"
- L. 644/1975 "Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico".
- L.833/1978, "Istituzione del servizio sanitario nazionale" D.Lgs. 502/1992. "Riordino SSN"
- L. 301/93 "Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea"
- L. 578/93 "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte"
- D.L.gs. 229/99 (Norme per la razionalizzazione del SSN e in particolare l'art 7 -quater, c. 2"
- L. 91/99 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"
- L. 130/01 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"
- D.L. gs 38/ 2000 "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma , della L. 17 maggio 1999, n. 144"
- Codice Penale art. 365 "Omissione di referto"

**REGIONALI LIGURI**

- L. R. 24/2007 "Disposizioni in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri".
- D. G. R. 225 del 14.3.2006 "Semplificazione delle procedure relativamente alle autorizzazioni, certificazioni ed idoneità sanitarie. Sospensione temporanea di procedure in materia di Polizia Mortuaria".

**ALTRE FONTI**

- D.P.R. 1124/65 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali)
- D.M. Sanità 15/12/90 (Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse)
- D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria)
- Circolare Ministero Sanità 24/93 esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria
- D.M. S. 582/94 - (Norme per l'accertamento e la certificazione di morte)
- D.P.R. 396/00 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127)
- Delibera Conferenza Stato/Regioni del 26/11/2003: "Linee guida per l'accertamento della sicurezza del donatore di organi"
- D.M.S. 11.4.2008 "Aggiornamento del DM 582/94 relativo al Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte".
- Regolamenti comunali di Polizia mortuaria
- Ordinanza Prefettura di Savona 20.5.2008 (Censimento cadaveri non identificati)

#### FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d D.L. vo 196/2003) Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b D.L. vo 196/2003) Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a D.L. vo 196/2003) Applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza e salute della popolazione (art. 85, comma 1, lettera e D.L. vo 196/2003) Attività amministrative correlate ai trapianti d'organo e di tessuti (art. 85, comma 1, lettera f D.L. vo 196/2003)

#### TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica     Convinzioni religiose     filosofiche     d'altro genere
- Opinioni politiche
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
- Stato di salute:     attuale     pregresso     Anche relativi a familiari dell'interessato
- Vita sessuale     solo in caso di eventuale rettifica di attribuzione di sesso
- Dati giudiziari

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI**

- cartaceo  - informatizzato  - supporto di altro tipo:   
 - audio  - video  - per immagini  - reperti biologici o di altro tipo

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**
**Operazioni standard**
**Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato   
 - dati forniti da soggetto diverso dall'interessato   
 - dati forniti da soggetto pubblico

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,  
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,  
blocco, cancellazione, distruzione.**

**Operazioni particolari:**
**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)   
 Archivio cartelle cliniche, Ufficio Accettazione Amministrativa  
 - di altro titolare

**Comunicazione:**

- verso soggetti pubblici   
 Comune ove è avvenuto il decesso Autorità Giudiziaria (ove previsto da obblighi di legge)  
 ASL di residenza (se diversa da quella del decesso)

- verso soggetti privati

(rilascio fotocopia scheda ISTAT e denuncia di morte agli eventi diritto  
(coniuge , eredi legittimi, ect.)

**Diffusione:**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO**

Sono svolte attività certificatorie finalizzate all'autorizzazione alla sepoltura (inumazione o tumulazione delle salme o di parti anatomiche) o alla cremazione da parte del Comune (ai sensi del D.P.R. 285/90, della L. 578/93, del D.M. 582/94, della L.130/2001 e del D.M. 11.4.2008). Sono svolte altresì le attività certificatorie relative all'effettuazione di riscontro diagnostico (in caso sussistano dubbi sulle cause della morte) o di autopsia giudiziaria (su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente). Si partecipa all'attività di accertamento collegiale della morte con redazione della relativa documentazione finalizzata o meno al prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto da donatore (L. 644/1975, L.578/93, D.M. 582/94, L. 301/93, L. 91/99, D. M. S. 11.04.2008, Delibera Conferenza Stato Regioni 26.11.1993)

L'Azienda Sanitaria detiene il registro delle cause di morte dei deceduti sul territorio comunale ai sensi dell'art. 1 del DPR 285/90. I dati contenuti nelle schede di morte (schede ISTAT con finalità esclusivamente statistica, sanitaria ed epidemiologica) vengono utilizzati e confrontati con altri dati nell'ambito dell'attività di programmazione, gestione e controllo dell'assistenza sanitaria e per tali finalità possono essere trasmesse alla regione con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A al regolamento nazionale. Sono svolte attività certificatorie finalizzate al seppellimento di prodotti abortivi, feti, e nati morti, (D.P.R. 285/90).